calda stagione.¹ Allorchè Paolo V nel maggio 1605 comandò di proseguire le costruzioni incominciate colà dai suoi predecessori, egli ordinò contemporaneamente l'erezione di una cappella spaziosa a fine di potervi tenere durante l'estate le cerimonie religiose solenni insieme con i cardinali.² I lavori furono condotti dal lombardo Flaminio Ponzio, e, dopo la sua morte precece, da Carlo Maderno,³ che dopo il compimento di S. Pietro divenne l'artista più celebre di Roma. Egli disegnò i piani per la grande cappella e il nuovo portale del Quirinale.⁴

Per far posto all'ampliamento del palazzo del Quirinale si dovette atterrare la piccola chiesa di san Saturnino ed acquistare la prossima dimora estiva dei Benedettini.⁵ In seguito anche una piccola chiesa dei Cappuccini e molte case dovettero far posto alla nuova costruzione.6 Questa fu visitata sovente dal papa, con esortazioni pressanti ad accelerare i lavori.7 Al principio del 1609 si apprese, che per essi si dovrebbero metter fuori 200.000 scudi.8 Per evitare il disturbo durante la permanenza nella stagione calda fu stabilito che al Quirinale si lavorasse solo d'inverno, in Vaticano d'estate. Per stabilire un nuovo accesso più comodo, progettato dal 1610 in poi, dalla città bassa al Quirinale furono necessarie nuove compere di case. 10 Medaglie del 1611 e 1612 celebrano l'ingrandimento del palazzo,11 nella cui Sala Grande si potè già nell'agosto 1611 tener concistoro. 12 I lavori, però, solo alla fine del 1618 giunsero ad una certa conclusione. Le spese ammontarono a 364,142 scudi.13

La nuova residenza al Quirinale era degna, come nota un contemporaneo, di un sovrano, il cui dominio si stende su tutto

¹ Cfr. Celli 280 s. 352 s., 355 s., 361.

² Vedi Orbaan, Documenti 73.

³ Cfr. Baglione 95, 135, 308. Sulla morte del Ponzio vedi Grossi-Gondi, Ville Tuscul. 105; sulla sua graziosissima casetta in Via Alessandrina n. 7, ora demolita, vedi Orbaan 207 n. Cfr. anche Repert. f. Kunstwissensch. XXXVII 40.

⁴ Vedi Muñoz, Maderno 14.

⁵ Orbaan, 86, 94, 98; cfr. 231. Vedi anche Studi e docum. XV 289; Mo-RONI L 233.

⁶ ORBAAN 139.

⁷ Vedi ivi 134, 136, 159, 180, 182, 184, 187.

⁸ Vedi ivi 132.

⁹ Vedi ivi.

¹⁰ Vedi ivi 168, 189, cfr. 297.

¹¹ Vedi Bonanni II 509. Cfr. le iscrizioni in *Forcella* XIII 157 s.; P. M. Felini, *Trattato nuovo di cose mem. di Roma* (1610) 218: « Hora Paolo V attende a finire il Palazzo et correggere l'architettura ove peccava ».

¹² Vedi Alaleone in Orbaan 10.

¹³ Vedi il * registro delle spese di Paolo V. nell'*Appendice* n. 21-a, Archivio segreto pontificio.